

N.	Domanda	Risposta
2551	Le posizioni all'interno di un gruppo compongono una gerarchia. L'affermazione è:	vera
2552	Gli scambi comunicativi:	non costituiscono una sequenza interrotta
2553	Il registro linguistico alto o formale si usa:	nelle comunicazioni ufficiali
2554	Indica la capacità di produrre, interpretare elementi che modulano la comunicazione, come l'enfasi, la cadenza della pronuncia, le risate:	la competenza paralinguistica
2555	Nella comunicazione, l'emittente è:	la persona che produce il messaggio iniziale di una comunicazione
2556	Nella valutazione del significato del messaggio comunicato è necessario:	distinguere accuratamente tra fatti oggettivi e opinioni basate soltanto su convinzioni personali
2557	Stimolare il gruppo a proporre nuove idee e suggerimenti concreti così come la richiesta di chiarimenti è proprio dei ruoli:	operativi
2558	Un accompagnatore/guida turistica si accorge che uno dei turisti mostra segni di noia e insofferenza. In questo caso, il professionista deve:	coinvolgerlo nella discussione
2559	Il feedback consente di:	migliorare la comunicazione
2560	Le fasi del ciclo di vita completo di un gruppo sono:	formazione, conflitto, evoluzione, esecuzione compito, conclusione e scioglimento
2561	Generalmente, un gruppo grande...	va dalle 16 persone in su
2562	Generalmente, un gruppo medio..	va dalle 8 alle 15 persone
2563	La dinamica della crescita di un gruppo è intesa come:	rafforzamento, aumento della sicurezza, ricerca di soddisfazione
2564	Sintetizza in due parole le caratteristiche del ruolo convergente:	mediazione e negoziazione
2565	La comunicazione all'interno di un gruppo può essere considerata:	entrambe le altre risposte
2566	Colui che cerca di negoziare all'interno del gruppo, armonizza le differenze e canalizza i loquaci svolge all'interno del gruppo un ruolo:	convergente
2567	Non è una caratteristica della leadership nella gestione di un gruppo:	intolleranza
2568	Indica un atteggiamento del ruolo divergente:	superiorità attraverso disinteresse, il distacco, il sarcasmo e la distrazione
2569	Gli individui assumono reciprocamente i rispettivi punti di vista e giungono così a condividere un comune universo di riferimento. Ciò definisce:	l'intersoggettività
2570	Se è vero che un individuo non può scegliere di non comunicare, è altrettanto vero che può:	scegliere le modalità comunicative
2571	Il leader coinvolgente è quello che:	conquista il gruppo come se fosse un suo pubblico; è consensuale e seduttivo
2572	E' importante che un accompagnatore/guida turistica nello svolgimento del suo lavoro mostri empatia?	Sì, l'empatia mira ad instaurare la relazione con l'interlocutore e la fiducia attraverso l'attenzione ai contenuti
2573	In una comunicazione caratterizzata da relazione simmetrica il rischio è legato:	allo sviluppo della competitività tra gli interlocutori
2574	Dire che un qualsiasi comportamento ha valore di messaggio significa dire che:	influenza l'interlocutore
2575	La relazione:	può esistere senza la presenza fisica
2576	I ruoli cosiddetti operativi nella gestione di un gruppo sono funzionali alla:	soluzione del compito
2577	Il maggiore rischio di una leadership coinvolgente è di:	portare il gruppo alla venerazione del leader fine a se stessa
2578	Un accompagnatore/guida turistica assertivo, rispetto al proprio gruppo, è:	in grado anche di recepire l'espressione delle posizioni del gruppo
2579	La dinamica della "decisione" in un gruppo implica:	entrambe le altre risposte
2580	Qualsiasi comportamento ha valore di messaggio. L'affermazione è:	vera, lo dicono gli assiomi della comunicazione
2581	Il silenzio è una forma di comunicazione?	Sì, secondo il 1° assioma della comunicazione
2582	E' un cosiddetto "rumore fisiologico" della comunicazione:	una malattia
2583	La deindividuazione è:	una difesa del gruppo caratterizzata da sensazione di anonimato, responsabilità diffusa, sottovalutazione e trasgressione delle norme istituzionali
2584	La comunicazione posta in essere da un accompagnatore/guida turistica nell'esercizio delle sue funzioni, assume la connotazione di processo..	continuo e circolare, in cui si alternano i messaggi e le risposte
2585	Nel modello lineare della comunicazione si parla di rumore fisiologico quando ci riferiamo a:	fattori biologici che interferiscono con una ricezione accurata
2586	La leadership invisibile si basa:	sulla libertà di azione dei componenti del gruppo
2587	Gli scambi comunicativi:	sono organizzati come se seguissero una sorta di punteggiatura
2588	I ruoli in un gruppo...	rimangono più o meno stabili

N.	Domanda	Risposta
2589	La struttura organizzativa del gruppo fa riferimento:	alla definizione della posizione e delle competenze dei vari membri
2590	Lavorare in gruppo..	modifica gli equilibri dei comportamenti e richiede un cambiamento continuo
2591	Un accompagnatore/guida turistica che si pone in maniera saccente ma non competente, autoritaria ma non autorevole può provocare nel cliente:	una reazione di opposizione
2592	Una delle caratteristiche della leadership è:	la capacità di essere carismatico
2593	E' un cosiddetto "rumore esterno" della comunicazione:	un elicottero che passa mentre conversiamo
2594	Chi parla tende a proporre una sua definizione della situazione che l'interlocutore può accettare o no, e l'impressione iniziale che ogni partecipante ha dato di sé può influire in modo determinante sull'interazione. Ci riferiamo alla:	gestione delle impressioni
2595	L'insorgere di divergenze, la necessità di negoziare, la formazione all'interno di un gruppo di una maggioranza in grado di persuadere tutti si collocano nella:	fase di conflitto
2596	I ruoli in un gruppo servono:	alla sopravvivenza del gruppo
2597	Il leader opportunistica è quello che:	non costruisce l'azione ma la lascia evolversi dando qualche aggiustamento e lasciando spazi agli individui
2598	Nella gestione di un gruppo, differenziare i gruppi:	è funzionale al raggiungimento degli obiettivi
2599	Le finalità del gruppo devono essere:	comuni e più o meno dichiarate ed esplicite
2600	Generalmente, ogni gruppo si muove secondo un movimento:	tra differenziazione e comunione
2601	Ad un problema sorto improvvisamente durante una visita guidata applicheremo:	le tecniche del decision making e della concerns analysis
2602	La leadership organizzativa è centrata:	sul controllo, funzionalità e responsabilità
2603	In un gruppo, il senso di frustrazione che comporta una perdita della motivazione, è legato al pensiero del:	nulla può cambiare
2604	Il disimpegno morale che si avverte nella gestione di un gruppo è quello che porta a:	una autoassoluzione collettiva, una sorta di scissione tra pensiero e azione
2605	L'insieme delle regole utilizzate per comunicare è chiamato:	codice
2606	Se sono un ottimo oratore e promuovo delle idee, l'altro si convincerà delle mie qualità. In questo caso avrò avviato un processo di:	persuasione
2607	Un linguaggio può essere:	verbale, non verbale e misto
2608	In un atto comunicativo è possibile identificare le sequenze:	di chi parla e di chi risponde
2609	Un accompagnatore/guida turistica che mostri un atteggiamento di ascolto attivo deve essere selettivo perché:	deve ottimizzare il processo della comunicazione individuando gli argomenti effettivamente rilevanti
2610	Il 4° assioma della comunicazione prevede:	una comunicazione analogica e una numerica
2611	Secondo la prospettiva sociolinguistica, il rapporto tra messaggi, frasi e contesti si basa sull'analisi della:	appropriatezza delle frasi
2612	Per gestire la fase di problem solving relativamente a un incidente verificatosi imprevedibilmente durante una visita guidata è necessario innanzitutto:	capire di quali strumenti abbiamo bisogno per risolvere il problema
2613	Un leader ideale di un gruppo deve essere:	autorevole e accogliente
2614	Il gruppo..	non è semplicemente la somma delle varie persone che lo compongono
2615	Linguaggi che adottano sia segni visivi che parole sono:	misti
2616	La leadership invisibile ha elementi in comune con:	la leadership opportunistica
2617	L'identità di un gruppo si forma:	dallo scambio e dalle relazioni che avvengono tra le varie individualità
2618	Per la soluzione di un problema sorto durante una visita guidata, un freno alla soluzione può essere rappresentato:	dalla convinzione che bisogna agire immediatamente piuttosto che fermarsi a riflettere
2619	La comunicazione soddisfa:	bisogni
2620	Il gruppo ha una struttura:	organizzativa, gerarchica, normativa
2621	All'interno di un gruppo, il ruolo di chi enfatizza la diversità, il dissenso e la singolarità è un ruolo cosiddetto:	divergente
2622	I gruppi si possono sciogliere perché:	entrambe le altre risposte
2623	Un accompagnatore/guida turistica che si trovi di fronte un turista particolarmente disgressivo deve:	richiamarlo sempre al tema di cui si sta discutendo
2624	La differenza tra relazione e interazione sta nel fatto che:	nella relazione, l'esistenza di un altro individuo può semplicemente essere rievocata; nella interazione c'è bisogno della presenza fisica di due o più soggetti che comunicano
2625	Il primo assioma della comunicazione sostiene che:	non si può non comunicare
2626	Da un punto di vista pedagogico, un gruppo è un insieme di individui legati in un rapporto di interdipendenza inteso a:	promuovere le potenzialità individuali nelle differenti età della vita

N.	Domanda	Risposta
2627	Le difese di un gruppo sono quelle che:	possono essere messe in atto anche dai singoli
2628	La posizione che un individuo occupa all'interno del gruppo e alla valutazione dei tale posizione in una scala gerarchica è quello che indichiamo col concetto di:	status
2629	Le persone che sono in un certo contesto si influenzano necessariamente a vicenda. In questo senso, possiamo parlare di:	comunicazione persuasiva
2630	Un professionista del turismo, per sfruttare coscienziosamente le possibilità offerte dalla comunicazione, deve definire con esattezza:	a chi si rivolge e l'obiettivo
2631	Nella comunicazione, la simmetria e la complementarità sono "buone" o "cattive" in sé?	Non sono né buone né cattive, entrambe sono necessarie, nella loro alternanza
2632	La comunicazione numerica riguarda l'uso :	delle parole
2633	La polarizzazione è un meccanismo di difesa dei gruppi che consiste:	nello spostamento nella posizione verso cui la maggioranza è orientata
2634	Il maggiore rischio di una leadership opportunistica è di:	entrambe le altre risposte
2635	Indica la capacità di usare i segni linguistici e non linguistici, in maniera adeguata e funzionale alla situazione e ai propri scopi	la competenza pragmatica
2636	Il valore della persuasione nella comunicazione interpersonale dipende:	dalla finalità che il persuasore si prefigge
2637	Il maggiore rischio di una leadership motivante è di diventare:	intimidatoria
2638	Nella conduzione di un gruppo di lavoro, il leader deve:	entrambe le altre risposte
2639	Nella comunicazione, il ricevente è:	colui a cui è diretto il messaggio dell'emittente
2640	Può esserci una comunicazione verbale senza una comunicazione non verbale?	No, mai.
2641	L'informazione principale ovvero il contenuto della comunicazione è:	il messaggio
2642	Nel modello lineare della comunicazione un "rumore" è:	un'interferenza che disturba la comunicazione
2643	Il 2° assioma chiarisce che all'interno di ogni comunicazione vanno distinti due livelli:	contenuto e relazione
2644	La struttura normativa del gruppo fa riferimento:	alla definizione e condivisione delle norme di gruppo
2645	Una caratteristica positiva nella gestione dei gruppi è:	la coesione
2646	La gerarchia all'interno di un gruppo..	non è rigida perché eventi e comunicazioni possono cambiarla
2647	Un accompagnatore/guida turistica che si trovi di fronte un turista particolarmente timido che tende ad isolarsi deve:	metterlo a proprio agio e fare in modo da coinvolgerlo nella discussione del gruppo
2648	Indica la capacità di interpretare correttamente le situazioni sociali, i rapporti di ruolo e gli elementi che caratterizzano una cultura:	la competenza socioculturale
2649	Un'interazione di tipo complementare è quella tra:	dipendenti e superiori
2650	Indica la capacità di variare il rapporto con lo spazio in cui avviene l'interazione:	la competenza prossemica
2651	Il livello espressivo scelto dall'emittente rappresenta:	il registro linguistico
2652	Il leader motivante è in particolare:	deciso e istintivo, netto e determinato
2653	La "pragmatica della comunicazione" si deve alla:	Scuola di Palo Alto
2654	I gruppi coesi:	incoraggiano la cooperazione; esercitano influenza sociale; attraggono e trattengono membri di valore
2655	In una comunicazione interpersonale:	il soggetto emittente può diventare anche ricevente durante una stessa interazione
2656	Un accompagnatore/guida turistica che nello svolgimento del proprio compito abbia uno stile passivo è un professionista:	sempre accondiscendente con gli altri che ha paura di dire no
2657	Il leader organizzativo è colui che:	si sente responsabile degli eventi
2658	La leadership coinvolgente si caratterizza per essere:	carismatica e istrionica, a tratti narcisistica
2659	Gesti, espressioni del viso, inflessione della voce sono elementi della:	comunicazione non verbale
2660	Un gruppo può essere:	primario e secondario
2661	Un vantaggio della comunicazione orale è:	il feedback - segnale di ritorno o restituzione - che il ricevente normalmente trasmette al suo interlocutore
2662	Esistono diversi modelli di leadership nella gestione di un gruppo. L'affermazione è:	vera
2663	Gli assiomi della comunicazione sono:	più di 4
2664	L'interazione riguarda situazioni in cui:	due o più soggetti sono presenti contemporaneamente
2665	Un registro linguistico basso o informale si adotta:	con persone con le quali si ha confidenza
2666	Un gruppo è un insieme di individui che:	si riconoscono come gruppo ed intessono tra loro delle relazioni di reciproca influenza
2667	Gli scambi comunicativi, in base alle teorie sulla comunicazione, hanno specificità diverse a seconda che siano basati:	sull'uguaglianza o sulla differenza
2668	La dinamica dell'azione, ovvero attuazione di un compito, prevede che il gruppo si confronti con:	la realtà
2669	Non è un atteggiamento proprio del ruolo operativo	la ricerca del disaccordo

N.	Domanda	Risposta
2670	In una comunicazione caratterizzata da relazione complementare il pericolo è rappresentato...	dalla fissazione dei ruoli degli interlocutori
2671	L'orientamento spaziale e la distanza interpersonale fanno parte del linguaggio?	Sì, fanno parte del linguaggio non verbale e non vocale
2672	Il gruppo è..	il risultato dell'interazione tra le parti
2673	Generalmente, un gruppo piccolo ..	va dalle 4 alle 8 persone
2674	Un gruppo cosiddetto primario è quello in cui:	i membri sono uniti da vincoli di natura emotiva
2675	Sul modo in cui un individuo interagisce con gli altri e sui messaggi che gli altri significativi ci inviano si basa:	il senso di identità
2676	Un gruppo è un insieme di:	due o più persone che condivide uno scopo comune
2677	Il leader motivante è quello che:	infonde coraggio e fiducia al gruppo
2678	Il 3° assioma della comunicazione introduce:	il concetto di "punteggiatura"
2679	Per una efficace comunicazione tra due persone il codice deve essere:	lo stesso per emittente e ricevente
2680	Secondo Grice, nell'analisi della conversazione, i soggetti coinvolti agiscono rispettando un:	principio di cooperazione
2681	Nella conduzione di un gruppo, è consigliabile allontanare il contro-leader?	No, perché quasi certamente qualcuno ne prenderà il posto
2682	Una caratteristica positiva della leadership affettiva-relazionale è quella di:	valorizzare comportamenti socio-solidali all'interno o all'esterno del gruppo
2683	La normalizzazione è un meccanismo di difesa dei gruppi che consiste:	entrambe le altre risposte
2684	L'obiettivo di un leader affettivo - relazionale è quello di :	promuovere l'affiliazione gruppale e l'unità interna
2685	Nei grandi gruppi può capitare che il contro leader:	formi un sottogruppo che lo segue e lo sostiene
2686	Il rischio maggiore di un leader invisibile è di :	ottenere poco consenso interno
2687	Il contro-leader è colui che:	contrasta il leader
2688	Un accompagnatore/guida turistica assertivo è:	il prodotto di un equilibrio tra abilità sociali, pensiero razionale e competenze emotive
2689	Il maggiore rischio di una leadership organizzativa è di diventare :	oppressiva, ossessiva, fredda e inespressiva
2690	L'organizzazione pratica delle attività di animazione è proprio del ruolo:	operativo
2691	Il rischio maggiore di un leader affettivo relazionale è di diventare:	invischiante e manipolatorio
2692	L'aggressività che si manifesta con attacchi indiretti o mostrando insoddisfazione o ironizzando sono tutte caratteristiche di un ruolo:	divergente
2693	Nel modello lineare della comunicazione si parla di rumore esterno quando ci riferiamo a:	tutti quei fattori al di fuori del ricevente che impediscono una corretta percezione di ciò che viene detto
2694	Al contrario della leadership opportunistica, il leader invisibile:	ha l'attenzione il sostegno degli individui, un forte orientamento all'espressione e allo sviluppo delle individualità
2695	La conoscenza tra i membri di un gruppo, il periodo di orientamento, l'influenza del leader si collocano nella:	fase di formazione
2696	Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e un aspetto di relazione, di modo che il secondo classifica il primo ed è quindi metacomunicazione. Questo è il:	2° assioma della comunicazione
2697	La "punteggiatura di sequenza di eventi" serve a:	organizzare la sequenza di comportamenti nella comunicazione
2698	Intervenire continuamente in un gruppo, richiamando continuamente su di sé l'attenzione e esibendo autoreferenzialità è proprio dei ruoli:	divergenti
2699	La comunicazione analogica si basa sulla:	somiglianza
2700	Il 3° assioma della comunicazione ci consente di:	entrambe le altre risposte
2701	La leadership affettiva-relazionale si basa soprattutto:	sulle relazioni e sulle persone
2702	La leadership motivante è uno stile centrato:	sulle dinamiche di attivazione, produzione e reattività primaria
2703	La comunicazione analogica comprende:	tutta la comunicazione non verbale
2704	Un leader ideale di un gruppo deve essere:	direttivo e chiaro nelle sue indicazioni
2705	Lo stadio esecutivo e operativo, lo standard di produttività si collocano nella:	fase di esecuzione del compito
2706	Nell'ambito del linguaggio non verbale, l'enfasi, il ritmo e il tono fanno parte del:	linguaggio vocale
2707	Può esserci una comunicazione non verbale senza una comunicazione verbale?	Sì, perché è la forma di comunicazione più diretta e primitiva
2708	Oltre agli atti linguistici verbali e non verbali, nella comunicazione interpersonale, bisogna sempre considerare:	il contesto
2709	Sono meccanismi del disimpegno morale di un gruppo:	sottovalutazione e distorsione delle conseguenze
2710	In sintesi, l'atto locutorio è:	l'emissione di un significato

N.	Domanda	Risposta
2711	La semantica studia:	le relazioni dei segni con gli oggetti cui si applicano
2712	L'interlocutore, rispetto a un silenzio, un atteggiamento, una parola:	non può non rispondere, secondo la pragmatica della comunicazione
2713	Nella comunicazione, le relazioni cosiddette simmetriche si basano:	sull'uguaglianza delle posizioni dei comunicanti
2714	La comunicazione all'interno di un gruppo...	può essere utilizzata per osservare i processi di gruppo
2715	L'emersione di unità e armonia nel gruppo; la definizione di un'identità positiva, il senso di sicurezza si collocano nella:	fase di evoluzione
2716	Una scorretta comunicazione dell' accompagnatore/guida turistica può provocare nel cliente:	un messaggio di disconferma che fa considerare la guida non credibile
2717	La "pragmatica della comunicazione" intende l'esperienza comunicativa:	sia nella forma verbale che non-verbale
2718	Un gruppo è un insieme di persone che:	coordinano le proprie azioni e comunicazioni
2719	Il gruppo ha la possibilità di riflettere su se stesso, sulla sua modalità di azione e interpretazione. Sono questi tutti gli elementi della dinamica cosiddetta:	dello specchio
2720	L'interazione che attuano due o più individui si basa anche:	sul feedback reciproco
2721	Per l'approccio "problem solver strategico" è importante:	il come far funzionare le cose al meglio
2722	Un'interazione di tipo complementare prevede che gli interlocutori siano:	su piani diversi
2723	Nella comunicazione il canale è:	lo strumento utilizzato per comunicare
2724	Le difese di un gruppo sono quelle messe in atto per:	controllare, rallentare o arrestare un processo di cambiamento
2725	Tra le dinamiche del gruppo, la nascita è quella caratterizzata da:	desiderio e paura
2726	Nell'interazione di tipo complementare si verifica una situazione nota come:	one up - one down
2727	L'aspetto di "notizia" che contiene l'atto comunicativo riguarda:	i dati della informazione
2728	I modi di punteggiare una sequenza di eventi comunicativi sono molto diversi e..	possono generare conflitti di relazione
2729	Un turista che non riesce a porre in maniera corretta una domanda che vuole fare su un monumento può essere aiutato dall'accompagnatore/guida turistica:	con richieste mirate, volte a inquadrare meglio l'oggetto
2730	Il leader invisibile è quello che:	suggerisce e sostiene le azioni dei componenti
2731	La sintassi studia:	le relazioni formali di un segno con l'altro
2732	Nella conduzione di un gruppo, qual è il modo più efficace per mitigare il ruolo del contro-leader?	Dargli il giusto spazio affinché venga riconosciuto come membro del gruppo, vicino a quello primario
2733	La leadership creativa si caratterizza per:	una visione inventiva, originale del gruppo e delle attività, riflessiva nella comprensione, acuta e geniale nelle soluzioni
2734	Secondo il 5° assioma della comunicazione, le interazioni tra comunicanti possono essere:	simmetriche e complementari
2735	La tecnica del "ricalco", ispirata agli studi di Erickson, consistente nell'"osservare, imparare e utilizzare il linguaggio del cliente" si basa sull'utilizzo:	del linguaggio e delle modalità rappresentazionali dell'interlocutore, in modo tale da entrare in sintonia con le sue modalità
2736	Nella comunicazione, le relazioni cosiddette complementari si basano:	su posizioni diverse tra i due comunicanti definite one-up e on-down
2737	L'incoraggiamento con espressioni di sostegno come la solidarietà e l'adesione alle proposte degli altri è proprio dei ruoli:	convergenti
2738	Un'interazione di tipo simmetrico prevede che gli interlocutori siano:	sullo stesso piano
2739	Il modo con cui il contenuto della comunicazione viene espresso deve essere:	chiaro, non ambiguo, secondo una organizzazione ordinata e concisa
2740	In generale, le premesse di un gruppo sono così sintetizzabili:	interdipendenza, obiettivo comune, bisogno di appartenenza
2741	Per atto locutorio si intende:	l'atto di dire qualcosa
2742	Un turista pone domande sul sito illustrato dall'accompagnatore/guida turistica in modo confuso. Il professionista, per verificare se ha capito bene la domanda posta, deve:	porre a sua volta domande e ripetere i concetti con parole proprie per migliorare la comprensione e la chiarezza
2743	Indica un atteggiamento del ruolo convergente:	sdrammatizzare, spersonalizzare conflitti
2744	Il leader creativo è quello che in particolare:	più che dare incarichi, raccoglie libertà individuali, riconoscendole e potenziandole
2745	Un'interazione tra presidente di una società e quadro è di tipo:	complementare
2746	La persuasione, nella comunicazione interpersonale:	non è di per sé un fenomeno negativo o positivo
2747	L'aspetto di "relazione" che contiene l'atto comunicativo riguarda:	il come deve essere assunto quel dato messaggio e rinvia alla relazione tra i partecipanti della comunicazione
2748	Il 3° assioma della comunicazione sostiene che:	la natura di una relazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione tra i comunicanti

N.	Domanda	Risposta
2749	Non è una caratteristica della leadership nella gestione di un gruppo:	presunzione
2750	Indica la capacità di produrre e interpretare segni verbali:	la competenza linguistica
2751	Indica la capacità di usare intenzionalmente un atto linguistico per realizzare gli scopi della comunicazione:	la competenza performativa
2752	Un gruppo è caratterizzato da:	un rapporto di interdipendenza
2753	Un insieme di persone:	non necessariamente può dirsi gruppo
2754	Un gruppo è un insieme di individui che:	si riconoscono in determinati valori, miti, tradizioni, etc.
2755	La funzione della comunicazione di un accompagnatore/guida turistica è di tipo:	informativo, in quanto si comunica allo scopo di spiegare o scoprire qualcosa
2756	Casi come "potresti fare il silenzio?" , "mi passi il sale", sono atti linguistici che hanno alla base una motivazione è cioè:	la cortesia
2757	In una comunicazione interpersonale, gli atti linguistici indiretti sono quegli atti che:	se presi letteralmente appartengono a una categoria ma che hanno lo scopo illocutorio di un'altra categoria
2758	Le quantità di informazioni necessarie per la comprensione del messaggio devono essere:	esaurienti, non ridondanti, non superflue
2759	Un accompagnatore/guida turistica che sappia ascoltare è una guida:	che non interpreta soggettivamente i messaggi del cliente
2760	Un gruppo è un insieme di persone che:	realizzano rapporti interdipendenti al fine di perseguire uno scopo comune
2761	Non è un atteggiamento proprio del ruolo divergente all'interno del gruppo:	la ricerca dell'accordo
2762	Una guida che sia un "bravo comunicatore" riduce:	l'asimmetria, adattando il proprio codice a quello dell'interlocutore
2763	Per atto illocutorio si intende:	l'affermazione, l'offerta, la promessa, etc. costituita dall'enunciazione di una frase
2764	La pragmatica studia:	le relazioni dei segni con gli interpretanti
2765	Un gruppo cosiddetto secondario è quello in cui:	i rapporti sono di tipo impersonale e determinati da scopi pratici
2766	Nel modello lineare della comunicazione si parla di rumore psicologico quando ci riferiamo a:	quelle forze interne a chi comunica che interferiscono con l'abilità di esprimere o capire un messaggio
2767	La leadership opportunistica si caratterizza per:	ottimizzare le energie ma è al tempo stesso leggera e blanda
2768	In un gruppo formato da guida/accompagnatore turistico e clienti ..	non è detto che la guida/accompagnatore turistico sia anche il leader del gruppo
2769	Al fine di rendere possibile la comunicazione, il codice deve essere:	scelto prima dell'inizio della conversazione
2770	Una famiglia è:	un gruppo primario
2771	Indica la capacità di realizzare la comunicazione anche mediante gesti (cenni, mimica del volto, movimento mani, etc.):	la competenza cinesica
2772	Il ruolo convergente in un gruppo è proprio di colui che promuove la:	coesione
2773	In sintesi, l'atto illocutorio è:	la produzione di una certa "forza" convenzionale
2774	Un gruppo secondario:	può evolvere in gruppo primario
2775	Il modello lineare e tradizionale della comunicazione è costi rappresentabile:	emittente-messaggio-ricevente
2776	Con la comunicazione si soddisfano anche:	entrambe le altre risposte
2777	Il maggiore rischio di una leadership creativa è di diventare:	dispersiva, blanda, aperta a disconoscimenti interni e esterni
2778	Una comunicazione sana è caratterizzata dalla:	presenza sia di relazioni complementari che simmetriche
2779	Nella gestione di un gruppo, differenziare i gruppi:	permette una vita di gruppo più ordinata e prevedibile
2780	Il leader invisibile è quello che:	avverte i componenti del gruppo di eventuali rischi e pericoli per il gruppo stesso
2781	Durante una visita, l'accompagnatore/guida turistica si trova di fronte un turista particolarmente polemico. Qual è il comportamento corretto che il professionista deve assumere?	Evitare a sua volta di polemizzare, cercando di non replicare quando il turista polemizza
2782	Uno dei ruoli più importanti nel gruppo è quello del:	leader
2783	In una comunicazione di tipo simmetrico:	nessun interlocutore prevale sugli altri
2784	All'interno di un gruppo, si può verificare una cosiddetta apatia degli astanti che consiste nella:	minor propensione a intervenire nelle situazioni di emergenza se sono presenti altre persone
2785	Per atto perlocutorio si intende:	la produzione di determinati effetti
2786	Dire che ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e un aspetto di relazione significa dire che:	ogni atto comunicativo trasmette informazioni ma al tempo stesso impone un comportamento

N.	Domanda	Risposta
2787	Non è un atteggiamento proprio del ruolo convergente:	cercare a tutti i costi il conflitto
2788	La relazione delle informazioni necessarie per la comprensione del messaggio impone che esse debbano essere:	pertinenti
2789	Una volta individuati gli interlocutori e cosa si vuole che sappiano alla fine della visita, un accompagnatore/guida turistica deve:	decidere i punti fondamentali da comunicare e gli strumenti disponibili per farlo
2790	Nella gestione di un gruppo, differenziare i gruppi:	può comunque determinare conflitti
2791	Seguendo il modello lineare, la comunicazione viene considerata come un comportamento spiegabile secondo la logica:	Stimolo-Risposta
2792	Una gruppo costituito da una guida turistica/accompagnatore turistico e i suoi clienti è un gruppo:	secondario
2793	La qualità di informazioni necessarie per la comprensione del messaggio impone che esse debbano essere:	vere e sostenute da prove adeguate per essere avvalorate
2794	Interpretare correttamente la conversazione a cui due o più soggetti partecipano dipende da categorie quali:	quantità, qualità, relazione, modo
2795	Il contesto in cui avviene la comunicazione:	serve a chiarire ulteriormente la natura della relazione tra i comunicanti
2796	La persuasione, nella comunicazione interpersonale, è:	uno strumento che utilizziamo ma è positivo o negativo in base all'uso che ne facciamo
2797	Ogni individuo ha la capacità di produrre e capire messaggi, quindi di interagire con altri soggetti, cioè ha quella che tecnicamente si definisce:	una competenza comunicativa
2798	Il feedback nella comunicazione è:	la risposta del ricevente
2799	Per definirsi gruppo..	occorrono presupposti ben precisi che attengono al compito, alle finalità, alle dinamiche
2800	In sintesi, l'atto perlocutorio è:	il raggiungimento di un dato effetto sull'ascoltatore